



Istituto Superiore di Sanità

Disposizione Commissariale n. 24/2023

IL COMMISSARIO

Visto il Decreto del Ministro della Salute datato 11 settembre 2023 con il quale, nelle more di perfezionamento della procedura di nomina a Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 e dell'art. 18 del D.lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 e dell'art. 18 del D.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, è stato individuato quale Commissario straordinario dell'Ente il Prof. Rocco Bellantone;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2 del citato Decreto Ministeriale che riconosce in capo al Commissario straordinario, poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità;

Visto l'art. 97 della Costituzione, come interpretato dalla giurisprudenza costituzionale, con particolare riferimento alla continuità dell'azione amministrativa quale corollario del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione;

Visto l'art. 1 del D.lgs. 28 giugno 2012 n. 106 recante disposizioni in tema di Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visto lo Statuto dell'Ente, D.M. 24 ottobre 2014, così come modificato, in adeguamento al D.Lgs. n. 218/2016 giusta delibera del C.d.A. n. 1 del 26.07.2022;

Visto il D.M. 2 marzo 2016 recante il Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Ente, adottato ai sensi dell'art. 3 D.lgs. 28 giugno 2012 n. 106 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)" che dispone che le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

Visto l'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 che dispone che "*Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione(...omissis)*".

Considerato che per quanto concerne la revisione annuale delle partecipate detenute al 31 dicembre 2022, da perfezionarsi entro il 31 dicembre 2023, l'unica partecipata dell'Istituto Superiore

di Sanità, risulta essere la società Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening-Scarl (CNCCS) di cui si allega scheda e si riportano di seguito i dati tecnici:

Denominazione: Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening – Scarl (CNCCS)

Forma societaria: società consortile a responsabilità limitata

Data costituzione: 17.11.2010

Oggetto sociale: attività di sviluppo e gestione di una banca dati di molecole di origine sintetica e naturale di sistemi cellulari per l'identificazione di nuovi lead compound per applicazioni in diagnostica e farmaceutica

Capitale sociale: euro 100.000,00

Soci e suddivisione del capitale sociale: IRBM Science Park S.p.A. (70%); C.N.R. (20%); ISS (10%)

Rappresentante dell'ISS: prof.ssa Anna Teresa Palamara

Considerato che la revisione consiste nell'analisi dell'assetto complessivo della società e, ove ricorrano i particolari presupposti previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, nella predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che in sede di revisione è stato rilevato un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, si rende necessario ex art. 20 comma 2 lett. b) del T.U. n. 175/2016 procedere all'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi della normativa di riferimento;

Ritenuto che il piano di razionalizzazione appena citato non possa che comportare la dismissione della quota societaria detenuta dall'Istituto in CNCCCS-scarl.;

DISPONE

- 1) Per le ragioni sopra indicate, la messa in liquidazione mediante procedura ad evidenza pubblica e salvo eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli attuali soci, della quota detenuta in CNCCCS-scarl.;
- 2) Per la definizione della procedura di cui al punto precedente è previsto il termine di 1 anno a decorrere dalla sottoscrizione della presente determina.

ROMA 28/12/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Rocco BELLANTONE)



Firmato digitalmente da
ROCCO DOMENICO ALFONSO
BELLANTONE
C=IT